

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione

Seduta pubblica

**OGGETTO:****ISTITUZIONE DI UNA GIORNATA DELLA MEMORIA NAZIONALE  
IN RICORDO DELLE VITTIME CIVILI DELLE VIOLENZE DEL 1944.**L'anno duemiladiciannove addì **diciannove del mese di dicembre alle ore 18,00** nella sede comunale;

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

<b>S I N D A C O</b>	<b>PRE</b>	<b>ASS</b>			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
<b>C O N S I G L I E R I</b>	<b>PRE</b>	<b>ASS</b>	<b>C O N S I G L I E R I</b>	<b>PRE</b>	<b>ASS</b>
1. GUGLIETTA ALESSIO	SI		7. MARROCCO SANDRO	SI	
2. VERARDI FRANCESCO	SI		8. NICELLI ROBERTO	SI	
3. TRANI BRUNO	SI		9. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
4. MARROCCO MARTA	SI		10. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. IZZI PAOLA	SI	
6. GUGLIETTA ANGELO	SI		12. PIETROSANTO CARLO	SI	
			Tot.	<b>13</b>	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Pia FIORE**;Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il consigliere Angelo Guglietta** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 7 dell'ordine del giorno;Sono nominati scrutatori i Consiglieri: **1. Simone Mauro 2. Marrocco Marta 3. Izzi Paola**;  
Sono presenti gli Assessori esterni: **Marrocco Severino, Pannozzo Giulio, De Filippis Alessandra e Marrocco Emilia**;

Introduce il Capogruppo di Maggioranza Consigliere **Alessio Guglietta**. Egli porta a conoscenza degli interventi che ha avviato il Comune di Pontecorvo, con propria delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 14.06.2019, una iniziativa per stabilire una giornata della memoria nazionale in ricordo delle vittime civili delle violenze del 1944, invitando i comuni interessati dal passaggio delle truppe di colore durante la seconda guerra mondiale, a sostenere l'iniziativa. Abbiamo già ricevuto l'adesione del comune di Esperia (delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 21.08.2019). Ritenendo l'iniziativa degna della più ampia considerazione, esorta il Consiglio Comunale ad aderirvi, fatto salvo quanto già in essere, di nostra iniziativa, a Lenola.

Uditi gli interventi dei **Consiglieri Comunali** che registrati su audio cassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- **che** all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre '43, quando la guerra sembrava dovesse finire da un momento all'altro, il borgo di Lenola, in virtù della sua posizione geografica, si trovò, suo malgrado, ad assumere una rilevante valenza strategica nello scenario bellico, essendo ubicato a ridosso della "linea Gustav", ossia quella linea di difesa creata dall'esercito germanico per frenare l'avanzata da sud degli Alleati, che si snodava dall'Adriatico fino al Garigliano ed aveva nel Monastero di Montecassino un bastione insormontabile, divenuto teatro di furibondi combattimenti;
- **che** il 10 ottobre, con l'arrivo nel paese dei soldati tedeschi, si registrarono numerosi episodi di requisizione di abitazioni da adibire ad alloggi per gli ufficiali ed iniziò una serrata caccia ai giovani per condurli al fronte di Cassino;
- **che** sul terreno dell'approvvigionamento di viveri, la situazione divenne ancora più drammatica dall'arrivo nel nostro territorio di moltissimi profughi provenienti dai comuni limitrofi (Sperlonga, Gaeta, Formia e soprattutto Fondi), al punto che, anche se le cifre ufficiali parlano di 3.409 abitanti, alla fine del '43 la popolazione reale di Lenola era più che raddoppiata;
- **che** domenica **23 gennaio 1944**, alle ore 10,15, in pochissimi minuti un violento bombardamento trasformò il nostro centro storico in un vero e proprio inferno, causando la morte di **58 persone**, uomini, donne e bambini, oltre a centinaia di feriti;
- **che** a seguito di questo primo bombardamento, il paese si svuotò completamente, tutti sfollarono verso le campagne, soprattutto nelle contrade di Ambrifi, Madonna del Latte, Chiavino, cercando riparo dove era possibile, nei casolari, nelle grotte, negli anfratti, in condizioni di vita difficilmente immaginabile, con la fame ed i pidocchi a farla da padroni;
- **che** altri quattro bombardamenti di minore intensità colpirono la periferia di Lenola nei giorni 13,19,20 e 21 maggio, provocando la morte di altre sette persone e decine di feriti;
- **che** fra il **22 e il 24 maggio 1944**, con l'arrivo dei "liberatori", vale a dire le truppe di colore del generale Juin, le nostre donne ed i nostri uomini subirono ogni tipo di oltraggio; furono moltissime, centinaia, come risulta da atti ufficiali e che di seguito si riportano in modo riassuntivo:

### Vittime della furia delle truppe di colore

	Nubili	Coniugate	Uomini	tot.
Persone violentate	70	114	18	<b>202</b>
Persone uccise per resistenza a violenza carnale	2	1	1	<b>4</b>
Persone uccise per resistenza a saccheggi	1	==	3	<b>4</b>
Persone ferite	3	2	7	<b>12</b>
Famiglie saccheggiate				<b>729</b>

- **che** nel dopoguerra, viste le inefficienze nel sistema del riconoscimento degli indennizzi e delle pensioni come vittime civili di guerra per le donne che avevano subito violenza, l'UDI (Unione donne italiane) organizzò un convegno a Pontecorvo il 14 ottobre 1951 in cui erano presenti l'on. Maria Maddalena Rossi (deputata del P.C.I. presente già all'Assemblea costituente) e l'Associazione Donne del casinate, rappresentata da Adriana Molinari. In quella occasione venne redatta e firmata una petizione da presentare al governo per chiedere adeguati riconoscimenti alle vittime, la quale fu oggetto di una lunga battaglia parlamentare;

- **che** dopo un lungo periodo di assordante silenzio su quanto accaduto, negli ultimi anni il velo è stato squarciato, la storiografia ufficiale sta recuperando terreno, si sono composte tesi di laurea, sono stati scritti validi testi da storici locali e nazionali e la stessa Università di Cassino ha profuso un grande impegno sull'argomento, fino a farlo diventare "verità storica";

#### **Atteso:**

- **che** con deliberazione di G.C. n. 117 del 16 ottobre 2003, l'Amministrazione Comunale di Lenola, su iniziativa del Sindaco Gian Battista De Filippis avanzò formale richiesta alle competenti autorità, per il giusto riconoscimento al tributo di sangue, che la nostra collettività ha versato durante l'ultimo conflitto mondiale per la rinascita e l'indipendenza nazionale, con i suoi 99 morti, tra la popolazione civile, i suoi 22 militari deceduti sui campi di battaglia (oltre 2 dispersi), oltre alle decine e decine di mutilati e a un patrimonio abitativo quasi completamente distrutto;

- **che** il riconoscimento arrivò con decreto del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il 28 luglio 2004, quando il nostro Comune è stato insignito di Medaglia d'oro al Merito Civile per fatti di guerra, con la seguente motivazione:

*"Piccolo comune di poche migliaia di abitanti, occupato dalle truppe tedesche impegnate a difesa della linea Gustav, subì un violentissimo bombardamento che causò la morte di cinquantotto civili e numerosi feriti. I sopravvissuti, costretti all'evacuazione, dovettero trovare rifugio nelle*

*campagne circostanti. Con l'arrivo degli alleati il paese dovette registrare centinaia di atti di efferata violenza su donne e uomini da parte delle truppe marocchine. Ammirabile esempio di spirito di sacrificio e di amor patrio”;*

- **che** l'Amministrazione Comunale di Lenola, a guida del Sindaco Andrea Antogiovanni, al fine di rendere finalmente onore a tutte quelle persone, uomini e donne, alle quali l'onore fu scippato con brutalità inaudita dalle truppe “marocchine”, pensò bene di erigere un monumento marmoreo in Piazza Duomo nell'ottobre del 2015 (opera dello scultore arch. Giuseppe Quinto);

### **Considerato:**

- **che** il 15 marzo 2004, in occasione del sessantesimo anniversario della liberazione del Cassinate dalla dominazione nazifascista, durante la cerimonia ufficiale tenutasi in Cassino, l'Assemblea dei Sindaci approvò un calendario per le celebrazioni delle “Giornate della Memoria” da tenersi in tutti i Comuni del Cassinate al fine di consentire alle Autorità di partecipare alle varie iniziative;

- **che** il Comune di Lenola, celebra la sua Giornata della Memoria il 23 gennaio per ricordare le vittime, le sofferenze e le violenze patite dalla propria popolazione durante la Seconda Guerra Mondiale. Ciò, per non dimenticare mai, per far conoscere la storia, per educare le giovani generazioni ad amare la pace, ad odiare la guerra e per costruire un clima di convivenza pacifica tra i popoli, ove, nel rispetto della nostra Costituzione, non ci sia posto per qualsiasi forma di razzismo e di violenza di genere;

- **che** nel rispetto profondo delle nostre Vittime, meglio conosciute con il termine “marocchinate”, ritiene meritevole di accoglimento l'idea avanzata dal Comune di Pontecorvo di istituire una Giornata nazionale della Memoria per ricordare tutte le Vittime civili di guerra;

### **Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del TUEL;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, depositati agli atti di questo Comune e ancorché non allegati materialmente al presente atto, ne costituiscono parte integrante;

Con votazione dal seguente esito:

Presenti n.13 Votanti n.13 Voti Favorevoli n.13 Voti Contrari n.0 Astenuti n.0

## DELIBERA

- Di rendere quanto esposto in narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di aderire alla richiesta avanzata dal Comune di Pontecorvo di istituire una **Giornata Nazionale della Memoria in ricordo delle vittime civili di guerra e delle violenze patite durante l'occupazione tedesca e durante i giorni della liberazione del 1944**;
- di continuare a celebrare, nella giornata del 23 gennaio di ogni anno, la Giornata della Memoria di Lenola per ricordare la liberazione del nostro Comune dal nazifascismo, le vittime, le violenze patite dalla nostra popolazione e per educare le giovani generazioni alla pace, all'odio per la guerra ed ogni forma di violenza, alla convivenza pacifica tra i popoli e, nel rispetto della Costituzione italiana, a lottare contro ogni forma di razzismo e differenza di genere;
- di impegnarci a celebrare la **Giornata Nazionale della Memoria**, una volta istituita, con lo stesso spirito con cui celebriamo la nostra Giornata della Memoria, facendola diventare un momento di monito e riflessione per tutti, un momento educativo per le nuove generazioni alla convivenza civile tra i popoli fondata sul diritto e il ripudio della guerra e della violenza come strumenti di sopraffazione tra gli esseri umani;
- di invitare tutti i Comuni interessati a realizzare un monumento in ricordo delle Vittime civili delle violenze perpetrate dal C.E.F. (Corpo di spedizione francese) durante i giorni della liberazione del 1944;
- di trasmettere la seguente deliberazione al Consiglio Regionale del Lazio, alle Amministrazioni provinciali di Frosinone e di Latina;
- di trasmettere la seguente deliberazione ai Comuni di Cassino, Amaseno, Acquafondata, Ausonia, Castro de' Volsci, Ceccano, Ceprano, Coreno Ausonio, Cervaro, Esperia, Falvaterra, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pico, Pignataro Interamna, Pontecorvo, Sant'Elia Fiumerapido, San Giovanni Incarico, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sgurgola, Vallecorsa, Vallemaio, Vallerotonda, Villa Santo Stefano, Viticuso, Campodimele, Fondi, Formia, Itri, Maenza, Minturno, Priverno, Roccamare, San Felice Circeo, Sezze, Spigno Saturnia, Terracina;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e medesima votazione

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto e approvato

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.to ANGELO GUGLIETTA

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 19/12/2019

**IL SEGRETARIO CAPO**

MARIA PIA FIORE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 119 dal 29 GEN 2020 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

29 GEN 2020

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 19/12/2019

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 18/12/2019

**IL RESPONSABILE**

F.to Sara Cuomo

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

**IL RESPONSABILE**

F.to

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

**IL RESPONSABILE**